

Codice A1814B

D.D. 18 maggio 2026, n. 930

Regio Decreto n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1960 per i lavori di manutenzione idraulica del rio Valmartara, con taglio della vegetazione, nel tratto abitato a monte ed a valle del ponte della S.P. 27 in Comune di Incisa Scapaccino (AT). Richiedente: Comune di Incisa Scapaccino (AT).



ATTO DD 930/A1814B/2026

DEL 18/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Regio Decreto n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1960 per i lavori di manutenzione idraulica del rio Valmartara, con taglio della vegetazione, nel tratto abitato a monte ed a valle del ponte della S.P. 27 in Comune di Incisa Scapaccino (AT). Richiedente: Comune di Incisa Scapaccino (AT).

In data 22/04/2026, con nota acquisita al protocollo regionale n. 19111/A1800A, il geometra Fulvio Allasia, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Incisa Scapaccino (AT) con sede in Piazza Ferraro,13 -CAP. 14045 – C.F. 82002310058, a seguito del finanziamento di € 15.000,00as segnato dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 2691/A1805B/2025 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il “*Programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2026-2027*”, ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, per eseguire lavori di manutenzione idraulica del rio Valmartara mediante taglio della vegetazione nel tratto abitato a monte ed a valle del ponte della S.P. 27 in Comune di Incisa Scapaccino (AT).

All’istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Incisa Scapaccino geom. Fulvio Allasia, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

Il Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, esaminata preliminarmente l’istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 20350/A1800A del 29/04/2026 ha dato avvio al procedimento per il rilascio del relativo provvedimento.

Gli interventi previsti in progetto interessano un tratto di complessivi ml. 1200,00 circa (di cui ml. 650,00 da innesto “via Val di Vaglio” al ponte della SP 27 e ml. 550,00 dal ponte della SP 27 alla confluenza nel torrente Belbo) e consistono essenzialmente in lavori di sfalcio ed allontanamento della vegetazione infestante (canneti ed arbusti) nonché al taglio di alberi cresciuti in maniera incontrollata all’interno della sezione di deflusso del corso d’acqua.

A seguito della visita in sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti e dall’esame degli atti progettuali, la realizzazione dell’intervento proposto è ritenuta

ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valmartara o di Gallareto ed è riconducibile alle attività di manutenzione finalizzate al miglioramento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la sicurezza del territorio circostante e la conservazione dei manufatti d'attraversamento.

Si da atto che, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, il taglio delle piante con finalità di manutenzione idraulica (art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del P.G.R. n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012- BUR n. 38 del 20/09/2012), eseguito nel rispetto delle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento e delle vigenti norme in materia, non è soggetto al pagamento del canone (valore delle piante tagliate) e, ai sensi dell'art. 26 del medesimo Regolamento, il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" in quanto il Rio Valmartara o di Gallareto è iscritto al n. 36 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (Regio Decreto del 04/11/1938).

Constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.";
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 (in particolare artt. 14 e 26) "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004) . Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n.19/2018 ");

- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/20208 e s.m.i." Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, il Comune di Incisa Scapaccino (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica del rio Valmartara o di Gallareto con taglio della vegetazione nel tratto abitato a monte e valle del ponte della S.P. 27 così come indicato sugli stralci planimetrici e con le modalità specificate negli elaborati progettuali, depositati agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori devono essere eseguiti nel rispetto degli elaborati di progetto, delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e delle norme vigenti e nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti;
2. il taglio della vegetazione deve essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i.) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 ed in particolare:
 - nell'alveo inciso ovvero nella porzione occupata dall'acqua in regime ordinario (indicativamente nei 2/3 inferiori della sponda) è consentito il taglio a raso della vegetazione infestante (canneti e arbusti) e dei soggetti arborei che costituiscono ostacolo al libero deflusso delle acque ;
 - nella restante porzione di sponda, il taglio deve essere limitato ai soggetti di effettivo pericolo (deperenti, instabili, fortemente inclinati) che possono cadere nell'alveo e/o essere esposti a fluitazione in caso di piena ovvero che possono pregiudicare l'efficienza delle sezioni di deflusso. Occorre garantire il mantenimento dei soggetti più stabili conservando la restante copertura. E' vietata ogni forma di taglio a raso;
3. sia all'interno dell'alveo attivo che sulla restante porzione di sponda e cigli superiori occorre provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente che può costituire ostacolo al libero deflusso del corso d'acqua;
4. durante le operazioni di taglio non devono essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e devono essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017;
5. il materiale proveniente dal decespugliamento/trinciatura e dalle operazioni di taglio della vegetazione arbustiva ed arborea compreso quello derivante dagli scarti di lavorazione (ramaglie, foglie, etc..) non può essere abbandonato in alveo, sulle sponde o nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua ma deve essere immediatamente allontanato e smaltito nel rispetto della vigente normativa;
6. è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazione e ceppaie che sostengono le sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto n. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi e/o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in aree esondabili materiali di qualsiasi natura;
7. durante la realizzazione dell'intervento non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. il committente prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi e ottemperare alle prescrizioni eventualmente disposte dal Servizio Caccia, Pesca e Antisofisticazioni della Provincia di Asti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, già informato dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti con nota prot. n. 22017 del 12/05/2026;
9. ad ultimazione lavori si devono ripristinare le pertinenze demaniali interessate dagli stessi e adottare tutti gli accorgimenti necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del

corso d'acqua;

10. il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale designato deve provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che devono essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;
 11. il Comune di Incisa Scapaccino (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi;
 12. è a carico del soggetto autorizzato l'onere relativo alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico di Alessandria e Asti da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto devono essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
 13. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori devono essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui; il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 15. i lavori in argomento devono essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, a decorrere dalla data del presente provvedimento, **nel rispetto del vigente Regolamento Forestale e vigenti norme in materia;**
 16. il Comune di Incisa Scapaccino (AT) deve comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio dei lavori (con congruo anticipo) e l'ultimazione degli stessi al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente deve inviare al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato e l'ottemperanza alle prescrizioni/condizioni impartite dal Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti;
 17. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del rio Valmartara o di Gallareto;
 18. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, deve acquisire ogni eventuale ulteriore autorizzazione /parere previsti dalle vigenti leggi in materia e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:

Giuseppe RICCA

Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa